

Strada 467, spunta il tracciato nord

Scandiano, incontro tecnico tra Comitato Bosco e Provincia

Viano. L'appello: «Non lasciate cani soli, c'è chi spara»

Femmina di Husky ferita con un colpo di carabina



SCANDIANO. Sono andati a Reggio con il loro simbolo bene in vista, un pulcino giallo. Loro sono i rappresentanti del Comitato Bosco, che da anni si battono contro la realizzazione della bretella stradale che collegherebbe la 467 alla Pedemontana che, come sostengono, andrebbe solo a deturpare l'am-

Al termine dell'incontro il Comitato Bosco ha diramato un comunicato nel quale vengono riassunte le conclusioni dell'incontro. E, tirate le somme, sono conclusioni decisamente positive. «L'assessore Spaggiari — dice la nota — ha confermato quanto asserito dalla presidente Masini durante l'incontro del 19 gennaio». In sostanza sarà proposto l'accoglimento delle obiezioni presentate dal Comitato Bosco e il non innalzamento di via Romana e via della No-

ce a strada provinciale. All'ingegner Paterlini (il tecnico incaricato dalla Provincia) sono stati consegnati gli schemi dei parametri con cui valutare la sostenibilità dei percorsi ipotizzabili. «Il Comitato Bosco ha chiesto di contribuire alla definizione del peso dei vari parametri e di poterli anche integrare. Ad esempio, si dovrà decidere quale peso debba avere l'aspetto economico rispetto all'ambiente, alla salute, al paesaggio, ai vincoli storici».

biente e con pochi vantaggi dal punto di vista della circolazione. A Palazzo Allende, sede dell'amministrazione provinciale, si sono incontrati con amministratori e tecnici. Un incontro programmato, per discutere insieme dello sviluppo della viabilità riguardante in particolare la provinciale 467.

Il Comitato ha «apprezzato l'impegno alla rinascita dell'area del Bosco del Fracasso», così come è stata apprezzata «la valorizzazione dell'area del canale di Secchia come parte della difesa e tutela dell'ambiente pedemontano. Ogni proposta dovrà essere lontana dai centri abitati».

Inoltre, il Comitato Bosco ha presentato la proposta di un percorso a nord della 467 «facente parte di una viabilità di sistema a sviluppi successivi integrati e integrabili



Membri del Comitato Bosco davanti alla Provincia

a largo raggio. Con collegamenti di secondo livello si servirebbero i centri produttivi ed urbanizzati più importanti intercettando il traffico a lungo scorrimento e lasciando le strade attuali libere per il traffico di servizio e la mobilità ciclo/pedonale».

La nota del Comitato Bosco si conclude ricordando che «è stato concordato un successivo incontro per stabilire insieme il peso dei parametri valutativi e le ipotesi dei vari tracciati da confrontare».